



In difesa della libertà di pensiero e di espressione

Il Direttivo ANPI di Mirano e del miranese, esprime vicinanza e solidarietà alla prof.ssa **Alessandra Kersevan**, ricercatrice storica, fatta oggetto di vergognose aggressioni a Giavera del Montello e a Verona in occasione di incontri promossi per il “Giorno del Ricordo”. La sua importante opera di studio e ricostruzione delle vicende che hanno segnato il nostro fronte orientale, evidentemente, da fastidio a molti che preferiscono ricordare quelle tragiche e complesse pagine della Seconda Guerra Mondiale, accettando le linee disegnate da una storiografia di comodo o peggio di propaganda, derivata dagli anni della guerra fredda. Il Direttivo ANPI di Mirano e del miranese si onora di averla avuta sua ospite ripromettendosi di rinnovarle l’invito per un’ulteriore, importante, occasione di riflessione.

Si deplorano con forza questi gravissimi episodi di squadrismo fascista, che giungono dopo quelli che hanno visto protagonista il giornalista Sandro Ruotolo, a Civita Castellana (Vt), e gli studenti del liceo “A.Manzoni” di Milano, che hanno impedito l’irruzione di gruppi di neofascisti nei locali della loro scuola.

E’ il vero volto del neofascismo, che dismesso l’abito buono della festa, ha ripreso quello sporco da lavoro ritornando alle origini quando si bruciavano le sedi dei partiti e dei sindacati, si distruggevano le tipografie dei quotidiani o si mettevano a tacere gli oppositori come Giacomo Matteotti.

Le varie manifestazioni di violenza e intolleranza accadute anche nel “Giorno della Memoria” si inseriscono in un quadro politico generale piuttosto confuso e rissoso, segnato da una campagna elettorale dominata dagli slogan e da improvvisate ricette per combattere la crisi economica, con i partiti impegnati a fronteggiarsi in una competizione dove il tema dell’antifascismo trova poco spazio, come del resto il richiamo ai valori fondanti la nostra Democrazia, nata dalla Lotta di Liberazione e sanciti dalla Costituzione.

Il Direttivo ANPI di Mirano e del miranese auspica che i partiti del fronte progressista mantengano alto il livello di guardia contro ogni forma di intolleranza e sopraffazione e che la difesa dello Stato Repubblicano e delle sue Istituzioni siano assunti come temi qualificanti e discriminanti in queste ultime fasi della campagna elettorale. Gli ideali della Resistenza siano espressione di un sentire comune rivolto al riscatto morale del paese e ad un impegno politico inteso come servizio e partecipazione, andando oltre le divisioni e gli interessi di parte.

Mobilitare le coscienze con la riflessione critica e la partecipazione attiva per un antifascismo militante per l’unità di tutte le forze democratiche